

II.

Il mille. — L'acquisto delle colonie siriane. — Lineamenti generali e trasformazioni della politica d'oltremare veneziana nel secolo dodicesimo.

Nel secolo XI il microcosmo rialtino estende tra alterne vicende l'aureola del suo dominio e rafforza qua e là le posizioni acquistate. Si matura già la costituzione politica veneziana, aumentano le ricchezze nella metropoli, si perfezionano i metodi di governo. La forza attrattiva, che spinge i popoli circostanti ed anche lontani a stringere patti di protezione con la città delle lagune, trova pure una causa nella potenza, nella ricchezza e nella bontà degli ordinamenti di Venezia.

Le città che si estendono lungo il margine orientale dell'Adriatico subiscono, come si è accennato, il pericolo di barbari che, talvolta, le stringono in un assedio pauroso verso il mare. Sono queste città membra sparse dell'Impero romano d'Oriente le quali cercano, come possono, di federarsi e di unire le loro forze per resistere. Ed in realtà una federazione adriatica riesce ad aumentare agli inizi di questo secolo la sua importanza politica ed a saldamente consolidarsi sotto l'egida di Venezia.

Ma questo secolo vede nuovi nemici che piombano sul